



Materiali informativi disponibili per stampa e ospiti.

MATTEO BARONI - PRESENTAZIONE ARTISTA PRESENTATION FOLDER. LEGGI

## **FLOCKERS. SOGGENESI DEL PROGETTO**

### **Ricerca ed espressione artistica ad impatto zero.**

Davanti alle opere di Baroni lo spettatore ha molteplici possibilità. Possiamo soffermarci sul realismo dei dettagli delle sue "mani" di rame e ferro, oppure lasciare che lo sguardo attraversi l'opera come fa la luce, trasformando la nostra esperienza in un qualcosa di metafisico, intimo, soggettivo. L'artista cerca di far vibrare le proprie opere, coniugarle con la luce. **Nel lavoro di Baroni non esistono dogmi** la sua è una arte piena di possibilità interpretative. Questo catalogo è la testimonianza di un percorso di trasformazione delle cose: metafora evolutiva dell'evoluzione umana. Dovremmo approcciare questo libro esattamente come potremmo porci dinanzi all'arte. Ovvero, tocca al nostro occhio e al nostro animo assegnare un significato alle opere, per questo, abbiamo lasciato ampio spazio alla fotografia didascalica con qualche piccola licenza artistica. Enrico Colle, Soprintendente del Museo Stibbert di Firenze, dove Baroni espone nel 2017, scrive di lui: "La materia degradata una volta recuperata e rilavorata viene ad assumere una nuova dignità." **Il lavoro di Matteo Baroni è frutto di una costante ricerca su materiali che non è esatto definire di "scarto". Piuttosto materiali giacenti in una dimensione transitoria.** Quando un oggetto perde la propria funzione può essere preso lavorato e trasformato diventando altro... Matteo Baroni, intercetta, lavora e asseconda l'energia del metallo creando sculture capaci di accordarsi con la natura e con l'animo umano. Baroni è il maestro della trasformazione delle cose che evolvono diventando entità dalle quali si può percepire uno spirito che va oltre lo schema industriale e funzionale. Ci piace ricordare l'esperienza "indiana"

dell'artista. Nel 2018 viene invitato ad un importante simposio, il 1st international Public Art Symposium presso Bhubaneswar Odissa, una città dell'India del Nord. Qui Baroni sperimenta l'incontro con altri importanti artisti della scena contemporanea, ricevendo un importante impulso artistico che lo riporta presso la sua città natale (Firenze), con una nuova linfa che ritroveremo espressa in questo book. Nato a Firenze nel 1977, frequenta l'Istituto d'Arte dove si diploma nel 1996, si laurea in Arte presso la Central St. Martins di Londra. Trascorre parte della sua vita a nella capitale del Regno Unito, dove lavora come intagliatore; qui esplora l'uso di diverse tecniche e materiali confrontandosi con la scena artistica contemporanea. E' proprio a Londra che Baroni espone per la prima volta. Forse è proprio l'ambiente londinese di inizio millennio che stimola l'artista portandolo verso riflessioni più ampie. **L'ambiente, la possibilità di esprimere la propria arte attraverso ciò che la società pare avere già consumato, logorato: messo da parte. Infatti, nel 2007, Matteo Baroni decide di realizzare le proprie sculture partendo dai materiali di scarto. Incomincia così un percorso di ricerca ed espressione artistica ad impatto zero.**

[WWW.MATTEOBARONI.IT](http://WWW.MATTEOBARONI.IT)

Ufficio Stampa  
Christian Contessa  
[contexart@gmail.com](mailto:contexart@gmail.com)  
mob 351.9611521